



## Comunicato stampa

Data: 5 febbraio 2013  
Embargo: 5 febbraio 2013, ore 11.30

---

# Dogana 2012: lotta a contrabbando organizzato, criminalità transfrontaliera e migrazione illegale

Anche lo scorso anno il contrabbando organizzato, la criminalità transfrontaliera e la migrazione illegale hanno sollecitato, in alcuni ambiti in modo particolare, l'Amministrazione federale delle dogane (AFD). Rispetto all'anno precedente, nel 2012 il Corpo delle guardie di confine (Cgcf) ha fermato molte più persone che soggiornavano illegalmente e ha sequestrato un maggior numero di documenti falsificati. È stato registrato un picco per quello che riguarda le entrate: attraverso l'AFD, nelle casse dello Stato sono confluiti ben 23,77 miliardi di franchi, una cifra mai raggiunta finora.

Quest'anno la conferenza stampa dell'AFD era all'insegna della lotta al contrabbando. Anche se il numero di casi di contrabbando nel traffico turistico è rimasto al livello degli anni precedenti, il Direttore generale delle dogane Rudolf Dietrich ha chiarito sin dall'inizio che «Quando parliamo della lotta al contrabbando, intendiamo i grossi casi di contrabbando organizzato in modo professionale». Nel caso delle derrate alimentari si tratta di casi i cui quantitativi superano i 100 chilogrammi. L'anno scorso gli inquirenti doganali hanno indagato su circa 7200 casi di questo tipo, sequestrando 1100 tonnellate di derrate alimentari contrabbandate. Oggetto di contrabbando sono soprattutto frutta e verdura. Per quel che riguarda il contrabbando di sigarette l'AFD registra un aumento del 39 per cento. Nella maggior parte dei casi si tratta di privati che tentano di contrabbandare piccoli quantitativi di sigarette in Svizzera.

### **Più armi, documenti falsificati, body packer e persone segnalate**

Non vengono contrabbandati solo derrate alimentari o sigarette, ma anche armi, droghe e documenti falsificati. Nel 2012 il Cgcf non ha sequestrato soltanto più documenti falsificati o documenti impiegati in modo abusivo (2012: 1980, 2011: 1682), ma anche un maggior numero di armi vietate (2012: 1931, 2011: 1308). Per quanto riguarda gli stupefacenti, l'AFD

ha sequestrato 34 (20) chilogrammi di eroina, 124 (132) chilogrammi di cocaina e 140 (410) chilogrammi di hascisc e marijuana. Preoccupante è il fatto che nel 2012 i collaboratori dell'AFD hanno fermato un numero molto maggiore di body packer. Dei 192 corrieri di droga complessivi, 105 erano body packer, ciò che corrisponde a un aumento del 40 per cento circa.

Nel 2012 le guardie di confine hanno fermato anche più persone segnalate, ossia 13 000 (2011: oltre 10 000). Di queste, 3849 erano segnalate per arresto e oltre 100 persone per estradizione.

### **Raddoppio dei soggiorni illegali**

Sono aumentati, quasi del doppio, anche gli accertamenti di soggiorni illegali. Lo scorso anno il Cgcf ha fermato 10 965 (2011: 5614) persone entrate illegalmente o che soggiornavano illegalmente in Svizzera o nello spazio Schengen. È parimenti aumentato (da 2363 a 3296) il numero di rifiuti d'entrata e di riconsegne alle autorità estere.

Con 23,77 miliardi di franchi l'AFD ha registrato un record delle entrate, che equivale a circa un terzo delle entrate totali della Confederazione.

- Le cifre e altri temi sono consultabili nel «Documento AFD».

### **Per ulteriori informazioni:**

Walter Pavel, capo della Comunicazione  
Amministrazione federale delle dogane (AFD)  
[walter.pavel@ezv.admin.ch](mailto:walter.pavel@ezv.admin.ch)  
Tel. +41 31 322 65 13

oppure

Stefanie Widmer, sostituta del capo della  
Comunicazione, Amministrazione federale delle  
dogane (AFD)  
[stefanie.widmer@ezv.admin.ch](mailto:stefanie.widmer@ezv.admin.ch)  
Tel. +41 31 322 50 56

Con il presente comunicato stampa, su [www.ezv.admin.ch/aktuell](http://www.ezv.admin.ch/aktuell) è disponibile quanto segue:

- Documentazione per la stampa 2012
- Le immagini e la documentazione per i media sono consultabili al sito [www.photopress.ch](http://www.photopress.ch) > Amministrazione federale delle dogane



## Documentazione

Data: 5 febbraio 2013  
Embargo: 5 febbraio 2013, ore 11.30

---

# Risultati annuali 2012 dell'Amministrazione federale delle dogane

### Attività inquirente

Nel 2012, gli inquirenti doganali hanno trattato complessivamente 7200 casi di contrabbando organizzato in modo professionale (quantità a partire da 200 kg), mentre nel 2011 i casi sono stati 5800. L'importo complessivo dei tributi evasi ha raggiunto circa 16,7 milioni di franchi.

L'anno scorso gli inquirenti doganali hanno avviato circa 4400 incarti penali (3100)<sup>1</sup>.

### Contrabbando di derrate alimentari

Quantità comprovate di derrate alimentari contrabbandate: 1100 tonnellate (970 t). Valore dei tributi evasi: circa 4,3 milioni di franchi.

Derrate alimentari maggiormente contrabbandate

1. Frutta e verdura (271 t)
2. Cereali a scopo alimentare (170 t)
3. Pasta (112 t)
4. Carne e prodotti carnei (58 t)
5. Formaggi e latticini (51 t)
6. Olio alimentare e olio d'oliva (18 t)
7. Farina (15 t)

---

<sup>1</sup> Le cifre tra parentesi si riferiscono al 2011.

**Contrabbando di sigarette**

Nel 2012 il contrabbando di sigarette è aumentato. I casi accertati sono stati 1584 (1143), che corrispondono a un aumento del 39 per cento.

**Criminalità transfrontaliera/persone fermate**

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Hascisc e marijuana (in kg)	140	410
Eroina (in kg)	34	20
Cocaina (in kg)	124	132
Khat (in kg)	1382	1346
Pillole contenenti varie sostanze con effetti psicoattivi quali LSD, ecstasy ecc. (pezzi)	3659	6716
Documenti contraffatti	1767	1477
Documenti impiegati indebitamente	213	205
Armi illegali	1931	1308
Totale persone fermate	13 747	10 282
Persone con rifiuto d'entrata	1358	1232
Persone segnalate per l'arresto	3849	2960
Veicoli segnalati	969	900

**Sistema d'informazione Schengen**

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Persone segnalate	3962	3094
Oggetti segnalati	1050	882

**Migrazione**

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Soggiorni illegali	10 965	5614
Sospetto di attività di passatori	96	114
Richiedenti l'asilo	6152	3000
Rifiuti d'entrata/allontanamento e consegna ad autorità estere	3296	2363

## **Frontex**

Totale impieghi: 39 (24)

Operazioni aeree (impiego terrestre): 14 (9)

Operazioni terrestri: 18 (8)

Operazioni navali (impiego terrestre): 7 (7)

Totale giorni d'impiego: 1150 (803)

Paesi d'impiego: Europa occidentale (aeroporti), Grecia, Italia, Polonia (durante il Campionato europeo di calcio in Polonia/Ucraina), Slovenia, Spagna.

## **Controlli di sicurezza nel traffico pesante**

Nel 2012 la dogana svizzera è intervenuta oltre 18 000 volte (oltre 19 000) perché gli autocarri presentavano lacune nell'ambito della sicurezza, i conducenti non erano abili alla guida o non avevano osservato i periodi di riposo previsti. Nel giro di un mese, un camionista tedesco ha commesso 56 infrazioni accertate alle prescrizioni sulla durata del lavoro e del riposo. Nel caso di un conducente ungherese, l'analisi dell'alito ha rilevato un tasso alcolemico nel sangue pari a 2,42 per mille. Infine numerosi veicoli erano troppo pesanti, lunghi o larghi.

## **Protezione delle specie**

Nel 2012, l'AFD ha contestato gli invii di 271 piante (289) nonché di circa 623 animali vivi e prodotti animali (578) che soggiacciono alla Convenzione di Washington sulla protezione delle specie.

Inoltre, presso gli aeroporti di Zurigo e Ginevra l'AFD ha sequestrato rispettivamente 98 e 283 chilogrammi di «bushmeat» (carne selvatica di animali cacciati in foreste vergini o savane), per un totale di 381 chilogrammi. Nel 2011, a Zurigo ne erano stati sequestrati 39 chilogrammi e a Ginevra 291 chilogrammi, per un totale di 330 chilogrammi.

## **Medicamenti**

Nel 2012, l'AFD ha notificato a Swissmedic 1070 (1298) importazioni sospette di medicamenti.

Prodotti:

induttori dell'erezione	26%
prodotti dimagranti	15%
preparati per aumentare la massa muscolare	14%
sonniferi e tranquillanti	13%

Documentazione

Origine:	
Europa occidentale	30%
India	27%
Asia (India esclusa)	19%
Europa orientale	13%
Altri Paesi	11%

**Proprietà intellettuale**

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Casi di merci contraffatte	5463	5804
Casi riguardanti il traffico turistico	2722	2624
Casi riguardanti il traffico delle merci commerciabili	2741	3180

Prodotti maggiormente contraffatti per gruppi di merci: borse e borsette, abbigliamento, orologi e gioielli, accessori, calzature, apparecchi elettronici, medicinali.

**Turismo degli acquisti**

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Dichiarazioni doganali nel traffico turistico	517 483	515 589
Entrate totali nel traffico turistico	fr. 38 562 954	fr. 39 848 162
Casi di contrabbando nel traffico turistico	18 805	19 758

**Entrate (in mio. di fr.)**

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Entrate totali	23 771	23 470
Imposta sul valore aggiunto	11 837	11 772
Imposta sugli oli minerali	5033	5020
Imposta sul tabacco	2397	2208
Tassa sul traffico pesante	1529	1555
Dazi all'importazione	1044	1046



Relazione del Direttore generale delle dogane Rudolf Dietrich in occasione della conferenza stampa annuale del 5 febbraio 2013 a St. Margrethen

## **Il 2012 per la dogana svizzera: lotta al pericoloso contrabbando organizzato**

Sono lieto di darvi il benvenuto alla nostra tradizionale conferenza stampa annuale, che si tiene quest'anno a St. Margrethen, e vi ringrazio per l'interesse mostrato nei confronti del servizio civile e del Corpo delle guardie di confine (Cgcf). Qui al confine i nostri collaboratori svolgono quotidianamente il loro compito a favore dello Stato, dell'economia, della sicurezza e della salute dei cittadini. Oggi vogliamo illustrarvi tali compiti e i risultati conseguiti nell'anno appena trascorso. Oltre a me avrete modo di ascoltare altri relatori, che sono: Jürg Noth, capo del Cgcf, nonché i rappresentanti della regione che ci ospita, Walter Portmann e Markus Kobler, rispettivamente ispettore presso l'ufficio doganale di Rheintal e comandante della regione guardie di confine III (San Gallo/Grigioni).

La Valle del Reno è uno dei principali assi di traffico per il trasporto delle merci in Svizzera. Solo a St. Margrethen, circa 500 autocarri attraversano quotidianamente il confine nelle due direzioni di marcia. Come dappertutto in Svizzera, anche qui il traffico è costantemente aumentato negli ultimi anni e ciò rappresenta una sfida cruciale per questa regione. La dogana adotta diverse misure per cercare di risolvere questa situazione il più rapidamente possibile. Nella sua relazione, l'ispettore dell'ufficio doganale di Rheintal, Walter Portmann, vi spiegherà cosa fa la dogana per gestire in modo efficiente uno degli ultimi confini doganali rimasti in Europa occidentale e centrale.

Per questa conferenza stampa abbiamo scelto il motto «Lotta al contrabbando». In fin dei conti, questa è una delle attività primarie della dogana. Qui le guardie di confine e gli inquirenti doganali lavorano a stretto contatto. Spesso succede che i primi fermino qualcuno che ad esempio ha varcato il confine con diversi chilogrammi di derrate alimentari non dichiarate. In questi casi sono gli inquirenti doganali a proseguire le indagini e, non di rado, riescono a comprovare un giro di contrabbando che si protrae da anni e che riguarda quintali - se non tonnellate - di merce.

Vorrei precisare subito un punto: quando parlo di lotta al contrabbando mi riferisco al contrabbando organizzato in modo professionale su larga scala. Perciò la nostra statistica annuale considera solo i sequestri di merce contrabbandata superiori a 100 chilogrammi. Ciò non significa che perdiamo di vista il turismo degli acquisti o le piccole quantità di merce non dichiarate di proposito. Facciamo controlli anche lì, ma concentriamo le nostre forze sul contrabbando organizzato in modo professionale, il quale altro non è che una forma di criminalità economica. Perché qui la posta in gioco è davvero molto alta! Il contrabbando di oggi non ha nulla a che vedere con quello «romantico» di una volta. È diventato un business spietato, dove si combatte a pugni stretti per ottenere margini di profitto.

Ma cosa viene contrabbandato? Anzitutto merci gravate da tasse, dazi o imposte di consumo elevati. In Svizzera sono perlopiù derrate alimentari, ossia prodotti agricoli. Perché è soprattutto l'agricoltura che lo Stato protegge dalla concorrenza estera applicando dazi elevati. Negli altri settori i dazi non hanno quasi più importanza. Peraltro i dazi, che ammontano a circa un miliardo di franchi, rappresentano solo una minima parte degli introiti della dogana pari a 23,77 miliardi di franchi, che corrispondono a più di un terzo delle entrate

complessive della Confederazione.

Anche l'anno scorso l'attività dei contrabbandieri è stata fiorente: nel 2012 le sezioni antifrode hanno trattato 7200 casi (5800 nel 2011). I tributi sottratti ammontano complessivamente a circa 17 milioni di franchi. Anche l'anno scorso, dal punto di vista quantitativo le merci maggiormente oggetto di contrabbando sono state frutta e verdura (271 tonnellate), cereali (170 tonnellate), pasta (112 tonnellate) e carne (58 tonnellate). Ulteriori informazioni sui prodotti del contrabbando sono desumibili dalla documentazione per la stampa.

Il caso più eclatante è stato quello di un commerciante, al quale gli inquirenti doganali hanno accertato il contrabbando di almeno 11 tonnellate di carne. La merce era destinata a oltre 40 acquirenti in Svizzera (ristoranti, alberghi, negozi di alimentari ecc.). In questo caso sono stati riscossi posticipatamente tributi per diverse centinaia di migliaia di franchi. Se si pensa che la carne fresca è soggetta a dazi sino a 23 franchi al chilogrammo più IVA, vi lascio immaginare le cifre astronomiche in gioco! Il contrabbando è quindi un reato tutt'altro che lieve e la dogana lo persegue in modo rigoroso.

Ma le persone dedite al contrabbando non sempre omettono di dichiarare la merce al confine, al contrario: la dichiarano sì, ma non quella che realmente si trova nel veicolo. Un altro trucco è dichiarare la merce effettiva ma a un valore molto inferiore a quello reale. In questo caso non c'è una sottrazione, bensì una riduzione dei tributi. Nel 2012 abbiamo constatato un aumento di questa pratica illecita, ad esempio nelle importazioni di veicoli di lusso o di auto d'epoca. Per questo motivo gli inquirenti doganali hanno svolto indagini approfondite ed eseguito numerosi controlli a posteriori presso diversi importatori. In tale ambito sono state appurate omesse differenze di valore per quasi 10 milioni di franchi. In 39 casi sono stati avviati procedimenti penali ed è stata chiesta la riscossione posticipata del dazio, dell'imposta sugli autoveicoli e dell'IVA per circa un milione di franchi, un importo che potrebbe aumentare ancora, considerando le numerose indagini e i procedimenti in corso.

Rispetto all'anno precedente sono nettamente aumentati anche i casi di contrabbando di sigarette, passati da 1143 a 1584 (+39 %). Contrariamente agli altri Paesi, in Svizzera non abbiamo constatato grossi casi. Anche l'anno scorso si trattava perlopiù di viaggiatori singoli che esercitavano il contrabbando di esigue quantità di sigarette. Tuttavia negli ultimi mesi abbiamo sequestrato anche quantità più cospicue. Come la scoperta di 1000 stecche di sigarette in un veicolo privato, un fatto che lascia senz'altro supporre un giro di contrabbando organizzato in modo professionale. Osservando la tendenza in atto, ci attendiamo dunque un aumento dei sequestri di sigarette in quantità ingenti.

L'AFD, oltre a garantire la corretta riscossione delle imposte all'importazione, si adopera anche per la protezione della salute pubblica. Nel 2012, l'AFD ha trattenuto più di 1000 invii sospetti contenenti medicinali o prodotti dopanti potenzialmente nocivi alla salute della popolazione. Gli inquirenti hanno ad esempio comprovato che una ditta domiciliata nel nostro Paese aveva importato illegalmente 115 chilogrammi di prodotti di base anabolizzanti destinati alla fabbricazione di preparati per aumentare la massa muscolare.

Il contrabbando - ribadisco - quello organizzato in modo professionale, danneggia il nostro Paese per tre motivi:

1. è antisociale, poiché sottrae i tributi che occorrono allo Stato per adempiere ai suoi obblighi nei confronti dei cittadini nei settori delle infrastrutture, dell'assistenza sociale, della sanità o dell'educazione, solo per citarne alcuni;
2. è sleale e nuoce all'economia, poiché distorce la competitività. Le ditte e i commercianti onesti che pagano i tributi devono combattere una lotta impari e sono pesantemente svantaggiati nei confronti della concorrenza;
3. può mettere in pericolo la salute di tutti. Infatti, delle derrate alimentari



contrabbandate si ignorano spesso sia la provenienza sia le condizioni di produzione e trasporto. I nostri collaboratori hanno ripetutamente constatato che questi alimenti vengono trasportati non refrigerati e in cattive condizioni igieniche. Dunque i nostri controlli hanno lo scopo di impedire che merci rischiose per la salute finiscano negli scaffali dei negozi o nel piatto dei consumatori.

Ma il contrabbando riguarda anche merci di tutt'altro genere, che possono compromettere la salute e la sicurezza della popolazione. Il capo del Cgcf Jürg Noth vi spiegherà ora quali sono.